



## **COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR SICILIA 2014/2020**

**Palermo 26 Giugno 2017**

**Tasso di errore: stato di attuazione del piano di azione per la  
riduzione del tasso di errore**

**Ordine del giorno n. 7**

Nell'ambito della gestione dei Fondi Comunitari, è essenziale che le istruttorie delle domande di sostegno e pagamento seguano procedure certe e codificate allo scopo di contenere il tasso di errore che è attenzionato in maniera particolare dalla Commissione.

Dal 2012, la Commissione ha affrontato la questione relativa all'elevato tasso di errore richiedendo dei piani d'azione nazionali agli Stati membri (SM) e monitorandone l'attuazione. In base all'esperienza acquisita e alle raccomandazioni formulate dalla Corte dei Conti, questi piani d'azione sono stati nel tempo migliorati. La Commissione assicura scambi regolari con gli Stati membri sulle questioni relative ai tassi di errore e ha fornito una serie completa di documenti orientativi sulle misure riguardanti lo sviluppo rurale e altri temi orizzontali pertinenti (ad esempio le opzioni semplificate in materia di costi, le norme in materia di appalti pubblici). In particolare, il documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD(2013) 244 sui tassi di errore concernenti lo sviluppo rurale ha incluso una serie comune di cause di fondo che potrebbero essere pertinenti per tutti gli Stati membri; questi ultimi dovrebbero da ultimo definire da quali di queste sono colpiti, stabilendo le misure di attenuazione adeguate. Le lacune individuate tramite le constatazioni di audit sono oggetto di seguito da parte della Commissione e gli Stati membri sono invitati sistematicamente ad affrontarle nei piani d'azione. Il fatto che gli Stati membri abbiano svolto una valutazione ex ante sulla verificabilità e la controllabilità delle misure (preventive), insieme a un seguito più accurato delle constatazioni di audit, permette di migliorare l'efficacia dei piani d'azione.

La definizione dei piani d'azione è stata concepita come un processo preventivo basato sul documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD(2013) 244, fondato sull'autovalutazione da parte degli Stati membri delle cause principali che hanno avuto un impatto sui tassi di errore.

Questo processo è iniziato secondo una prospettiva reattiva, tenendo conto in maniera sistematica delle constatazioni di audit della Corte o della Commissione, e proponendo azioni correttive specifiche; ma ciò non può essere considerato esaustivo, è necessario integrare le azioni reattive con altre preventive, conseguenti ad autovalutazione da parte dell'A.d.G.

Un nuovo quadro giuridico per la PAC 2014-2020 contiene disposizioni secondo le quali gli Stati membri devono assicurare che tutte le misure per lo sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili, inoltre, la valutazione ex ante relativa alla verificabilità e alla controllabilità di tutte le misure incluse nei PSR 2014-2020 affronta anche il rischio relativo al tasso di errore secondo una prospettiva preventiva.

Nei futuri audit la Commissione ha in programma una maggiore incisività ed accuratezza, allo scopo di individuare e rettificare ogni fonte di errore attribuibile alle norme di attuazione nazionali, richiedendo immediate modifiche ove necessario.

La Commissione monitora regolarmente l'attuazione dei piani d'azione, sia da una prospettiva di audit che operativa, tramite riunioni bilaterali, comitati di monitoraggio e riunioni di revisione annuali.

Al fine di attenuare il Tasso di Errore Nazionale, è stato introdotto il P.A.N.T.E. (Piano di Azione Nazionale Tasso Errore), con lo scopo di individuare le principali cause di errore prendendo in considerazione:

- I controlli nazionali, svolti a livello di Stato Membro
- Le risultanze degli Audit della Commissione europea e della Corte dei Conti europea.

Questo processo prevede inoltre la proposta di azioni correttive specifiche, monitorate dalla Commissione, relative agli errori riscontrati al livello nazionale e comunitario.

Alla luce di tutto ciò, anche in considerazione del fatto che a seguito di Audit precedenti sono state effettuate riduzioni, e che la reiterazione degli errori porterebbe a conseguenze finanziarie insostenibili, si ritiene che la Regione Siciliana debba intervenire con decisione in maniera proattiva, intensificando non soltanto l'attività di predisposizione di azioni correttive, ma

verificandone l'idoneità a risolvere la criticità evidenziata, l'effettiva applicazione da parte degli uffici di attuazione e monitorandone gli effetti.

Nel 2017 si è avviato l'iter relativo alla verifica dell'applicazione delle azioni correttive già apportate per il successivo monitoraggio degli effetti.

Particolare attenzione è prestata al monitoraggio dell'efficacia ed efficienza delle procedure di verifica del rispetto dei seguenti requisiti essenziali:

- Valutazione ed accertamento dello status di PMI, con particolare riferimento alle microimprese;
- Ragionevolezza della spesa;
- Verifica dei profili professionali;
- Doppio finanziamento

La Regione, oltre ad operare all'interno della propria struttura, partecipa attivamente, insieme alle altre Regioni con cui condivide l'organismo pagatore, ai tavoli di lavoro coordinati da AGEA per l'implementazione delle azioni correttive nelle procedure di istruttoria informatica ordinaria.

In particolare si sta operando per armonizzare e rendere comuni, in tutte le regioni le seguenti check-list:

- CL Piccole e Medie Imprese
- CL Ragionevolezza della spesa
- CL Procedura Appalti
- CL Clausola di elusione (Condizioni artificiose)
- CL Verifica dei profili professionali
- CL Visita in situ
- CL Controlli in loco
- CL Controlli ex post
- CL Verificabilità e controllabilità
- CL Doppio finanziamento

In riferimento al piano di attuazione nazionale sul tasso di errore, di seguito si riportano le azioni svolte dall'AdG della Sicilia nel corso dell'anno 2016, con riferimento anche alle disposizioni prodotte e trasmesse all'Organismo Pagatore:

**Tipo di azione:** CPA-RD08 – Making the system of reducing payments apply penalties proportionate to the gravity of the infringement - Far sì che al sistema di riduzione dei pagamenti si applichino sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione.

**Commento al tipo di azione:** Miglioramento dei controlli interni e procedure di coordinamento.

**Causa di origine:** Gravi inosservanze della normativa in materia di appalti pubblici e dell'assenza di un regime sanzionatorio. Procedura di appalto pubblico inappropriata.

**Commenti:** L' AdG della Sicilia ha predisposto specifica disposizione per l'applicazione di sanzioni, riduzioni ed esclusioni in caso di violazione di regole sugli appalti in base a quanto previsto dalla Decisione della Commissione europea C(2013) 9527 del 19.12.2013.

**Descrizione qualitativa dei risultati già noti:** Con il DDG n. 3964/2016 - Determinazione delle percentuali di riduzione da applicare in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, l'AdG della Sicilia ha realizzato quanto dovuto.

**Termine per la assegnato realizzazione dell'azione:** 30/06/2016

**Data di effettiva realizzazione dell'azione:** 13/06/2016

**Tipo di azione:** CPA-RD03 - Information campaigns and guidance documents - Campagne di informazione e documenti di orientamento

**Commento al tipo di azione:** Rispetto delle norme sugli appalti pubblici. Criteri di aggiudicazione e punteggio.

**Causa di origine:** La relazione di valutazione tecnica non fornisce alcuna spiegazione delle regole o del metodo seguiti per attribuire il punteggio. Commissione giudicatrice non idonea. Rif. OSS n 1.4 e Mis. 511

**Commenti:** Verranno predisposte specifiche istruzioni su come debbano essere interpretati i criteri di aggiudicazione e l'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione di valutazione è tenuta a redigere apposito verbale dove motiva in modo esaustivo i punteggi che hanno determinato l'aggiudicazione. La Commissione stessa è inoltre costituita da non meno di tre persone competenti nella materia oggetto della gara.

**Descrizione qualitativa dei risultati già noti:** L'AdG con nota n. 61412 del 23/12/2016 ha predisposto una procedura, da adattare ad ogni bando futuro, che prevede istruzioni specifiche, per ogni singolo bando che faccia ricorso alle regole sugli appalti pubblici. Dette istruzioni saranno vincolanti per le Commissioni, che dovranno redigere appositi verbali da cui possa evincersi la corretta applicazione delle disposizioni impartite. Le Commissioni nominate, dopo l'insediamento, e prima dell'inizio dei lavori, dovranno verbalizzare i criteri cui si atterrano per lo svolgimento delle attività e per la valutazione. Per quanto riguarda l'idoneità della Commissione giudicatrice, nei decreti di nomina della Commissione l'AdG esplicherà i criteri di individuazione dei componenti della stessa con riferimento alle competenze specifiche possedute.

**Termine per la assegnato realizzazione dell'azione:** 31/12/2016

**Data di effettiva realizzazione dell'azione:** 23/12/2016

**Tipo di azione:** CPA-RD07 - Improving internal control and coordination procedures - Migliorare le procedure di controllo e di coordinamento interno

**Commento al tipo di azione:** Ammissibilità dei costi.

**Causa di origine:** Ammissibilità dei costi. Profili professionali non rispondenti. (Rif. OSS n 1.5 Mis 511)

**Commenti:** L'ADG di concerto con l'OP - Agea provvederà ad adottare una specifica check-list per verificare la rispondenza del profilo professionali con i requisiti previsti dal bando di gara.

**Descrizione qualitativa dei risultati già noti:** L'AdG di concerto con l'OP AGEA, ha predisposto ed adottato specifica check-list, nota n. 61411 del 23/12/2016, per la verifica della rispondenza del profilo professionale con i requisiti previsti dal bando di gara.

**Termine per la assegnato realizzazione dell'azione:** 31/12/2016

**Data di effettiva realizzazione dell'azione:** 23/12/2016